

Una leadership di successo, ai nostri giorni, si fonda sulla capacità di ogni individuo di guidare in maniera proattiva il cambiamento: in breve **sull'essere creativi**. Questo libro aiuterà i lettori a sviluppare il loro talento creativo e a utilizzarlo come dei veri leader, **fornendo un concreto set di principi** che, una volta interiorizzati, cambieranno per sempre il modo di gestire le situazioni.

Il volume punta su questi concetti:

- **Dimostrare che la creatività è un processo che conduce al cambiamento** e come i leader possono aiutare individui e organizzazioni a crescere, facilitando le trasformazioni produttive.
- **Utilizzare il processo di Creative Problem Solving (CPS)** che fornisce i passaggi concettuali e gli step di processo – diagnosi, visione, strategia, ideazione, valutazione, contestualizzazione e tattica – per aumentare la propria efficacia nel creare e gestire il cambiamento.
- **Fornire casi studio reali che mostrano il processo CPS in azione**, con un focus particolare su come: divenire un leader del cambiamento, costruire una cultura creativa in azienda, supportare un clima creativo.

Gerard J. Puccio, insieme a due riconosciute esperte di leadership come Mary Mance e Mary C. Murdock, presenta un libro coinvolgente ed estremamente pragmatico che sa unire una tradizione importante di contenuti con la fruibilità necessaria a gestire il quotidiano. Un libro fondamentale per ampliare il proprio modo di guidare e gestire progetti, team e organizzazioni.

Gerard J. Puccio è docente e chairman dell'International Studies in Creativity presso l'Università di Buffalo (NY). La sua attività è conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo. Oltre alla sua attività accademica il professor Puccio fornisce la propria consulenza a numerose organizzazioni internazionali.



Edizione italiana a cura di Barbara Calvi, Vision Mind



€ 36,00 (V)



100.801

G. J. Puccio, M. Mance, M. C. Murdock

LEADERSHIP CREATIVA



Gerard J. Puccio, Marie Mance, Mary C. Murdock

LEADERSHIP CREATIVA

Competenze che guidano
il cambiamento

FrancoAngeli